



PROGETTO OSSO

Trama geografica di poetiche di resistenza (di dissenso)

Il progetto Osso esprime operativamente i contenuti della Carta di Milano allegata al presente file.

L'Osso è la parte fondamentale della struttura del corpo attraverso cui la persona dispone di una stabilità fisica che la rende attiva, in movimento, capace di stare al mondo.

L'Osso è un reperto umano.

In Messico, la pedagogia della resistenza *delle **madri buscadoras*** insegna come la ricerca e la individuazione del corpo del parente caduto nell'abisso della ***desaparición*** avvenga anche attraverso il ritrovamento di un osso.

L'Osso è elemento poetico e politico.

Oggi il mondo è caratterizzato a qualunque "distanza" da crescenti diseguaglianze sociali e dall'aumento delle povertà di fronte all'immane accumulo delle ricchezze in mani di pochi, dall'avanzamento di ideologie autoritarie e dalla privazione dei diritti e della libertà a livello individuale e collettivo, dal riemergere degli orrori della guerra e dei genocidi, dalla persistente repressione del fenomeno migratorio contro la libera circolazione dei corpi umani.

Dinanzi a tutto ciò ed altro ancora l'impegno culturale e artistico resta un esercizio di resistenza e una pratica spirituale per rendere pensabile un futuro diverso.

L'Osso è inalienabile/La Parola è Osso.

Donne e uomini: artisti, teatranti, drammaturghi, poeti, operatori culturali e della comunicazione, che operano in contesti diversi e geograficamente distanti, aderendo al presente appello-progetto, si impegnano:

- a denunciare i sistemi di aggressione contro l'integrità della persona e a proporre di contro visioni di un'altra convivenza possibile;
- a facilitare la circolazione dei linguaggi artistici del dissenso;
- a stimolare collaborazioni a difesa delle persone e dei popoli vulnerabili.

Progetto OSSO – Appello per la composizione globale di una Drammaturgia dell'Osso (della distanza e del dissenso).

AZIONE N.1/LA RACCOLTA DI PAROLE-REPERTI UMANI

Chi pratica il teatro in qualunque modo e forma, è invitato a partecipare ad una raccolta online di parole intese come reperti umani, in qualunque lingua, nell'ambito della propria posizione di dissenso, qualunque sia il Paese di appartenenza o l'area geografica.

La parola inviata, una sola per partecipante, sarà accompagnata da un breve biografia dell'autore-autrice.

La raccolta è aperta fino al mese di marzo 2026.

A conclusione le parole-reperto costituiranno una **Drammaturgia dell'Osso**, curata da Lina Prosa, in vista di un **Raduno Drammaturgico** estivo presso la Libera Repubblica di Alcatraz, Fondazione Fo-Rame.

Indirizzi dei promotori, a scelta del mittente, a cui inviare i file contenenti parola e biografia:

Fondazione Fo-Rame: info@fondazioneforame.org

Fondazione Barba-Varley: fondazionebarbavarley@gmail.com

Centro Amazzone: info@progettoamazzone.it

L'appello è inviato in Italiano, Spagnolo, Francese, Inglese. Si invita a farlo circolare con tutti i mezzi di cui ognuno dispone.